

**Vedere
& ascoltare****I SUONI/1**

Traviata. Ultimi appuntamenti con il «Pompei opera festival»: stasera «La traviata», domani «Nabucco», Alberto Veronesi dirige orchestra e il coro del Pompei Festival, teatro Grande Pompei, oggi e domani, alle 21.15. Tel. 892101

Suo.Na. Concerti, dj set e danza a Castel Sant'Elmo. 7 ore di musica indipendente italiana in un variegato intreccio di stili e nuove forme espressive tra rock, folk, elettronica, punk, pop, canzone d'autore e sonorità ricercate: in scena Marta sui Tubi, Colapesce, Levante, Drink to me, Populus, Iosonouncane, La bestia Carenne e Dino Fumaretto. Tra un concerto e l'altro spazio anche alla danza acrobatica

con la performance a cura di ImmaginAria, compagnia di teatro danza aerea fondata da Viola Russo, Federica Natangelo e Riccardo Pisani, che accompagnerà gli spettatori a testa in su tra un cambio palco e l'altro. In occasione della «Notte dei musei», inoltre, sarà possibile visitare gratuitamente dalle 20 a mezzanotte il museo del Novecento negli spazi del carcere alto di Castel Sant'Elmo.

Maschio Angiolino, dalle 21, ingresso libero.



Indie sound
I Marta sui Tubi

I SUONI/2**Musica x musei.**

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia propone una serie di concerti che vedranno coinvolti propri ensemble cui si aggiungono i giovani del conservatorio, un connubio tra nuovi talenti e importanti interpreti musicali per valorizzare l'eccellenza artistica dei territori. Oggi e domani gli allievi della scuola musicale napoletana si esibiranno in trio d'archi con musiche di Mozart al Museo Archeologico Nazionale e in quartetto

(flauto, violino, viola, violoncello) con musiche di Domenico Cimarosa a Palazzo Reale. Il programma sarà riproposto l'11, 2 e 3 ottobre al MAN in 12, 3 e 4 ottobre a Palazzo Reale. Inoltre il 4 ottobre (ore 12 e 16.30) nella Sala del Toro Farnese l'Orchestra da camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Carlo Rizzani eseguirà un programma di Sinfonie di Pergolesi.

Robertinho de Paula. Il chitarrista, figlio del grande Iino, in concerto, ospite alla voce Annalisa Madonia, chiesa di San Gennaro all'Olmo, alle 21.30



Toro Farnese Concerti
nelle sale del museo

La vela

Napoli chiama Rio

In palio le Olimpiadi

Cico 2015, sul lungomare in trecento si giocano il pass per il torneo mondiale e i Giochi in programma nel 2016

Gianluca Agata

La meglio gioventù della vela italiana si sta giocando in questi giorni sul lungomare di Napoli i pass per i mondiali prima e le Olimpiadi di Rio de Janeiro poi. Poco vento nei primi due giorni di regate. Eolo si è fatto attendere permettendo solo la disputa di quelle classi cui basta una leggerissima brezza per spostarsi. Ma lo spettacolo di centinaia vele a terra che oggi scenderanno in mare dopo mezzogiorno è di quelli da non perdere. Sono i Cico, i Campionati Italiani Classi Olimpiche con dieci classi impegnate, le stesse per le quali gli italiani tiferanno la prossima estate in occasione delle Olimpiadi di Rio de Janeiro. Trecento atleti provenienti da ogni parte del Paese ma anche qualche delegazione straniera. «Un consiglio allo spettatore? Guardare le barche sì, ma godere anche il gesto atletico dei velisti». Parola del direttore tecnico della Nazionale di vela Michele Marchesini, veronese doc, che a Napoli ha lasciato il cuore e le prime medaglie conquistate. Un villaggio di oltre cinquemila metri quadri con tanto di infopoint e stand di federvela, sponsor, Marina Militare, Capitaneria e una mostra fotografica sulle Olimpiadi del 1960 che per la vela si svolsero a Napoli. Il mare che sale sulla banchina mentre, in attesa di Eolo, sulla Rotonda Diaz è una babele di cadenze con i velisti che attendono la chiamata per uscire in mare. Per la prima volta i campio-

nati italiani vedono tutte le classi impegnate contemporaneamente e nella stessa location. Più che una occasione un evento raramente svolto in tali dimensioni ed ancor più difficilmente in una grande città. Giulia Conti, una che non scende mai dal podio da sette prove di Coppa del Mondo consecutive lo conferma: «È difficile vedere tante vele in uno scenario così bello come il golfo di Napoli. Il consiglio è di venire a vedere le regate». E così si annuncia tutto esaurito nel weekend sul lungomare napoletano. Un po' per il bel tempo, un po' per lo spettacolo delle vele nazionali. «È un evento che vogliamo regalare alla città perché il nostro compito è quello di aprirci ad essa - il commento del presidente della V Zona della federvela Francesco Lo Schiavo - tutti i velisti si sono detti entusiasti dello scenario e del campo di regata. La nostra speranza è che sempre più napoletani si avvicinino a questa splendida disciplina e proprio per questo abbiamo allestito degli infopoint per coinvolgere al massimo possibile gli appassionati ed i semplici curiosi». I Cico 2015 sono un appuntamento per velisti, appassionati e vip. Intercettata nel villaggio anche Giulia Michellini, la Rosy Abate di Squadra antimafia - Palermo oggi. «Come mai qui? Mi piace la vela». Gossip ci cova anche se Napoli conquista tutti a maggior ragione se si può godere uno spettacolo di centinaia di vele impegnate contemporaneamente da Castel dell'Ovo a Posillipo.

Esordio
Prima volta in assoluto delle gare di tutte le classi nella stessa location



La curiosità
Circoli Italia e Savoia festa per i velisti

Festa grande ieri sera sulle terrazze del circolo Italia e Savoia per i velisti che prendono parte all'edizione 2015 dei Campionati italiani di Vela olimpica. A fare gli onori di casa i presidenti dei circoli che sono la spina dorsale dell'organizzazione della manifestazione, Roberto Mottola di Amato, Carlo Campobasso e Carlo Varelli del Club Nautico della vela.



Landscape Una suggestiva immagine delle gare al largo di via Caracciolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA